



COMUNE DI FURORE

COMUNE DI FURORE
PROVINCIA DI SALERNO

Furore (SA) lì 3/07/2023

Prot. n. 3983 del 3/07/2023

DECRETO DEL SINDACO N.19 DEL 3/07/2023

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'ente ex articolo 1, comma 7, della 190/2012

IL SINDACO

-RICHIAMATI:

-i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i.;

-l'articolo 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., (TUEL), che conferisce al Sindaco il potere di nominare i Responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

-il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 6 Novembre 2012, numero 190, novellato dal decreto legislativo 97/2016, che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione..."*.

-il comma 8 dell'articolo 1 della Legge 6 Novembre 2012, numero 190, in base al quale *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione..."*;

VISTA la deliberazione n. 15 del 15.03.2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico – amministrativo, l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

VISTO l'articolo 19, comma 15, del D. L. 24 giugno 2014, n. 90 (*"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*), che trasferisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) le funzioni del Dipartimento della



COMUNE DI FURORE

COMUNE DI FURORE
PROVINCIA DI SALERNO

funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL, secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

PREMESSO che:

-il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*) ha:

- riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza (art. 43).
- previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantire l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

DATO ATTO:

- che è imprescindibile un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

- che già dal PNA 2016 viene sottolineato dall'Anac che l'articolo 8 del D.P.R. 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* dei dipendenti nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

RICHIAMATO il proprio decreto di nomina del dott. Giuseppe Vosa quale titolare della sede di segreteria del Comune di Furore (SA), prot. n. 3783, del 22.06.2023;

ATTESO che in data 1° luglio 2023 ha preso servizio il Segretario comunale, dott. Giuseppe Vosa;

DATO ATTO che il Segretario comunale, dott. Giuseppe Vosa, è in possesso di idonei requisiti culturali, morali e professionali per assumere il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla nomina del Segretario comunale, dott. Giuseppe Vosa, quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

TUTTO CIO' PREMESSO,

DECRETA

1. Dalla data odierna e sino al termine del mandato, di nominare il Segretario comunale, dott. Giuseppe Vosa, quale *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”* ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificati dal D. Lgs. n. 97/2016;



COMUNE DI FURORE

COMUNE DI FURORE
PROVINCIA DI SALERNO

2. di incaricare il Segretario, con il supporto dei Responsabili di servizio, dell'attuazione degli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
3. di comunicare copia del presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. di pubblicare copia del presente all'albo pretorio online per 10 giorni e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente in modo permanente;
5. di notificare il presente decreto all'interessato;
6. di trasmettere il presente atto agli Assessori;
7. di informare a tutti i Responsabili di Settore dell'avvenuta emanazione del presente decreto;
8. di invitare tutto il personale a dare al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza la necessaria collaborazione secondo quanto previsto negli atti di indirizzo dell'Anac.

IL SINDACO
Avv. Giovanni Milo

